

Il Viaggiator Goloso porta la private label al ristorante

Nato come private label e cresciuto fino a diventare un marchio riconoscibile, Il Viaggiator Goloso compie con Altrove un passaggio poco consueto: dallo scaffale alla somministrazione. [Ristorazione Moderna](#) racconta il format aperto all'ombra del CityLife Shopping District di Milano, oltre 320 posti a sedere con un'offerta che spazia dal take away al servizio al tavolo, dalla cucina italiana alle proposte etniche, dal dolce al salato, dalla colazione all'aperitivo. Per ora Altrove resta un unicum nel panorama food retail del Gruppo Finiper Canova, di cui Il Viaggiator Goloso è parte. Gianluca Grassi, direttore comunicazione del gruppo, la descrive come l'evoluzione naturale di un marchio nato come private label e oggi capace di costruire attorno agli stessi prodotti già presenti sugli scaffali una proposta ristorativa completa. Normalmente è la ristorazione a trasformare un prodotto o una ricetta di successo in qualcosa da portare a casa. Altrove percorre la strada opposta: parte da ciò che il consumatore può già acquistare al supermercato e mostra come cucinarlo, servirlo, consumarlo. Il confine tra Gdo e fuori casa, del resto, è sempre meno netto. Se l'esperimento funzionerà, sarà interessante capire se Altrove resterà un caso isolato o se per Il Viaggiator Goloso la ristorazione diventerà un nuovo canale per costruire valore al brand e riportare il cliente al supermercato.